

**UN GIORNO UNA PAROLA**

**2025**

## UN GIORNO, UNA PAROLA

### EDIZIONI DI *UN GIORNO UNA PAROLA* NEL MONDO

*Un giorno una parola* (nell'originale tedesco: *Lo-sungen*) è un lezionario diffuso in tutto il mondo. Attualmente è pubblicato nelle seguenti 52 lingue: Afrikaans – Albanese – Americano – Arabo – Balinese (Indonesia) – Basaa – Batak – Bulgaro – Cèco – Chichewa (Malawi) – Cinese – Croato – Danese – Estone – Finlandese – Francese – Giapponese – Hindi – Inglese – Inuktekuk (Eschimese) – Islandese – Italiano – Kinyarwanda – Kisuaheli – Lettone – Lituano – Miskito – Nepalese – Odiya – Olandese – Ovambo – Pedi – Polacco – Portoghese – Rongmei – Rumeno – Russo – Serbo – Setswaana – Simalungan – Slovacco – Spagnolo – Surinamese – Svedese – Tedesco – Tibetano – Tswana – Turco – Ungherese – Venda – Xhosa – Zulu.

C'è anche un'edizione in cui i due versetti biblici sono riportati nelle lingue originali: in ebraico, il versetto dell'Antico Testamento; in greco, quello del Nuovo. C'è infine un'edizione per non vedenti.

# UN GIORNO UNA PAROLA

Lecture bibliche quotidiane  
per il 2025

Edizione italiana delle Meditazioni  
bibliche giornaliera dei Fratelli Moravi  
(295° anno)

a cura della Federazione  
delle chiese evangeliche in Italia

Introduzione di Lidia Maggi

**CLAUDIANA - TORINO**

[www.claudiana.it](http://www.claudiana.it) - [info@claudiana.it](mailto:info@claudiana.it)

Edizione a cura della  
Direzione dell'Unità evangelica dei Fratelli Moravi  
(*Evangelische Brüder-Unität*)

a Herrnhut e Bad Boll (Germania)  
Badwasen 6 - D-73087 BAD BOLL (Germania)

Edizione in lingua italiana

I S B N 978-88-6898-416-8

Titolo originale:

*Die täglichen LOSUNGEN und Lehrtexte der  
Brüdergemeinde für das Jahr 2025*

295. Ausgabe.

F. Reinhardt Verlag, Basel (CH)

Per l'edizione italiana:

© Claudiana srl, 2024  
Via San Pio V 15 - 10125 Torino  
Tel. 011.668.98.04  
info@claudiana.it  
www.claudiana.it  
Tutti i diritti riservati. Printed in Italy

Stampa: Stampatre, Torino

## INTRODUZIONE

di LIDIA MAGGI

È diventato ormai un fedele compagno di viaggio questo libricino, un aiuto a rimanere in quella pratica quotidiana che caratterizza la spiritualità evangelica e che consiste nel mettersi ogni giorno davanti alla Bibbia. Leggere quotidianamente la Scrittura nella fiducia di potere così udire la voce di Dio che parla e disporci a ricevere quella singolare parola, rivolta proprio a noi, alla nostre vite, alla nostra storia. Riprendiamo a leggere la Bibbia ed è come il ritornare degli innamorati nel luogo del primo incontro, per farne memoria e rivivere tutto ciò che ha permesso l'amore. E chi ama non è mai stanco di narrare e di collegare i dettagli più insignificanti fino a riconoscerne il Disegno.

O forse non è così, forse non è mai stato così: riprendiamo a leggere la Bibbia piuttosto perché ci sentiamo disorientati dai tanti cambiamenti del presente, dalla fatica di capire il nostro tempo. Ritorniamo alla Bibbia in epoca di smarrimenti per cercare in essa il senso e la direzione su quanto stiamo vivendo; e vorremmo trovare lì una mappa per orientarci in questo mondo enigmatico, o almeno una casa dove poterci riposare per ritrovare il respi-

ro. E la Bibbia ci accoglie con le sue storie. No, non fornisce risposte dirette alle nostre inquietudini ma ci accoglie con quelle narrazioni che ci permettono di specchiarci nei personaggi che la abitano, fino a riconoscere in loro le nostre stesse fatiche, i nostri stessi fallimenti. E la distanza si accorcia. Senza scomparire del tutto però. Il racconto resiste al nostro desiderio mimetico di immedesimazione totale. I personaggi biblici si fanno avvicinare, toccare, accarezzare, ma reclamano la loro alterità e non si lasciano afferrare del tutto. Ed è anche per questo che continuano a parlarci, a preservare sempre un lato inedito da svelarci, quando ritorniamo a incontrarli.

### **Mille e una voce**

Che strano posto è la Bibbia, dove ci viene rivelato che Dio parla per comunicare, e si fa presente, cammina con la gente, entra nelle case, abita nelle famiglie, irrompe nelle vicende politiche di una storia ingiusta e feroce, fino alla radicale esperienza, in Gesù, del nascere, crescere e morire come ogni umano. Nella Scrittura ascoltiamo la voce di un Dio che si comunica ma la ascoltiamo attraverso mille voci, tante quanti i libri che compongono il canone biblico.

La Parola è voce, suono, annuncio, fatto a persone inserite un contesto preciso, di cui assume i timbri, i contorni. Difficile pertanto separare ciò che è Parola di Dio dal contesto culturale dove essa agisce. È una *parola contaminata*. E quello che apparentemente sembra una debolezza, una fragilità, si rivela invece la grande ricchezza della Scrittura, perché

qui ci viene consegnata una parola vicina, che sfugge alle astrazioni e non risuona dall'alto, perfetta e distante. Proprio perché ha attraversato vite e storie concrete, questa Parola arriva a noi con una forza particolare. Chi legge le Scritture ascolta storie narrate con linguaggi di altri tempi; e tuttavia sono storie che, nella loro irriducibile distanza, risultano vicine perché annunciano e testimoniano di un Dio che non ha chiuso i cieli, ma li ha uniti alla terra, mosso dal desiderio di incontrare la sua creazione. Non è dunque una parola asettica, santa, nel senso di separata dal mondo, quella che udiamo nella Bibbia. È piuttosto *parola partorita*, e per questo generativa. Capace di rimettere al mondo e di nutrire la fame di senso di chi le dà fiducia. La Bibbia ha attraversato i millenni per giungere fino a noi, superando non solo il vaglio dell'altezza spirituale, ma anche quello letterario. Poiché la Parola di Dio ci viene consegnata in forma di libro, testimonianza inscritta in un testo religioso e, insieme, capolavoro letterario. Seguendo l'intreccio del racconto, arriviamo a conoscere l'inconoscibile; solo entrando nel mondo letterario, possiamo instaurare una relazione con quel mistero del mondo che chiamiamo Dio.

### **Una parola bella e buona**

È una doppia grazia per ogni credente scoprire che, nella Bibbia, non solo ci è dato di ascoltare la voce di coloro che hanno camminato e dialogato con Dio prima di noi, ma anche che tale narrazione viene consegnata come parola «bella e buona» (*tov*, come

leggiamo nella prima pagina, dove etica ed estetica coincidono).

La Bibbia è un capolavoro artistico capace di dischiudere significati di senso che indicano una via del bene, in grado di liberare dalle catene di schiavitù. E tale via include anche il linguaggio, quello di una parola restituita alla complessità, liberata dalla sindrome di dover solo definire. La Bibbia ci consegna una parola alta, poetica, che allude, evoca, apre, interpella. Parola poetica che diventa profetica, antidoto contro il pensiero unico, l'omologazione, che ci apre all'inedito della relazione.

La Scrittura non è soltanto musa ispiratrice dell'arte, della cultura. È essa stessa capolavoro artistico e letterario, che resiste all'usura del tempo.

### **L'architettura biblica**

Per chi entra nel mondo delle Scritture si schiude allo sguardo un edificio di gran pregio. Una vera opera d'arte. I diversi stili e generi letterari rendono tale costruzione complessa e articolata, mai sgradevole. Niente è banale. Il pensiero unico è bandito per lasciare posto alla multiformità dell'esistenza. Anche le parole più dure trovano il proprio senso, la propria bellezza, sia nel dialogo con le altre parti dell'edificio delle Scritture, sia nella capacità squisitamente biblica di non censurare alcun aspetto della vicenda umana. Saper raccontare il lato oscuro dell'umanità, la sua notte, i suoi abissi, senza rimozioni o cadute di stile apologetiche e agiografiche, non è cosa da poco. Ma la Bibbia fa ancora di più: narra il male e la violenza per interpel-

## LUGLIO

Versetto del mese:

**Non angustiatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiere e suppliche, accompagnate da ringraziamenti** (Filippesi 4,6)

### MARTEDÌ 1° LUGLIO

---

**La mia carne e il mio cuore possono venir meno, ma Dio è la rocca del mio cuore e la mia parte di eredità, in eterno** (Salmo 73,26)

Giovanni scrive: «**Queste cose dice il Santo, il Veritiero, colui che ha la chiave di Davide, colui che apre e nessuno chiude, che chiude e nessuno apre: “Io conosco le tue opere. Ecco, ti ho posto davanti una porta aperta, che nessuno può chiudere, perché, pur avendo poca forza, hai serbato la mia parola e non hai rinnegato il mio nome”**» (Apocalisse 3,7-8)

Il fondamento e il senso dell'esistenza nella totalità dei suoi aspetti è in Dio, non nei valori della vita e della società, nella parola evangelica è contenuta

la suprema saggezza, che rende capaci di vedere in prospettiva critica i vari sistemi che si succedono nella storia e di individuare criteri paradossali per affrontare i problemi che agitano l'umanità.

Vittorio Subilia

Esodo 2,11-25; Atti degli apostoli 12,1-17

## MERCOLEDÌ 2 LUGLIO

---

**Eccelso è il Signore, eppure ha riguardo per gli umili, e da lontano conosce il superbo** (Salmo 138,6)

Il ricco disse: «**Anima, tu hai molti beni ammassati per molti anni; ripòsati, mangia, bevi, divèrtiti**». Ma Dio gli disse: «**Stolto, questa notte stessa l'anima tua ti sarà ridomandata; e quello che hai preparato, di chi sarà?**» (Luca 12,19-20)

Dio non farà mancare, a chi lo trova e lo ringrazia nella propria felicità terrena, i momenti in cui gli sarà ricordato che tutte le cose terrene sono qualcosa di provvisorio, e che è bene abituare il proprio cuore all'eternità.

Dietrich Bonhoeffer

Marco 1,40-45; Atti degli apostoli 12,18-25

## GIOVEDÌ 3 LUGLIO

---

**Il cuore dell'uomo medita la sua via, ma il Signore dirige i suoi passi** (Proverbi 16,9)

**Qualunque cosa facciate, in parole o in opere, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù, ringraziando Dio Padre per mezzo di lui** (Colossesi 3,17)

Signore, che mi guidi e governi le mie azioni, senza di te nulla può riuscire, ma il volere e il fare, se si vuole che qualcosa prosperi, vengono da Te solo.

Nikolaus Ludwig von Zinzendorf

Matteo 15,29-39; Atti degli apostoli 13,1-12

## VENERDÌ 4 LUGLIO

---

**Tu sei il mio rifugio e il mio scudo; io spero nella tua parola** (Salmo 119,114)

Gesù disse: «**Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque contempla il Figlio e crede in lui, abbia vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno**» (Giovanni 6,40)

Prendimi per mano e conducimi finché avrò finito la corsa e verso la tua eternità. Non voglio andare sola, non un solo passo: dove tu andrai e ti fermerai, là prendimi con te.

Julie Hausmann

Giovanni 6,37-40; Atti degli apostoli 13,13-25

## SABATO 5 LUGLIO

---

**Guarda, Signore, come sono angosciata! Le mie viscere si commuovono, il cuore mi si sconvolge in seno, perché la mia ribellione è stata grave** (Lamentazioni 1,20)

La donna disse: «**Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto; non potrebbe essere lui il Cristo?**» (Giovanni 4,29)

Dio Onnipotente, che ci inviti quotidianamente con tanta dolcezza e amore e riveli a noi la tua volontà paterna, che tu ci hai mostrato nel tuo Figlio Gesù Cristo, fa' che, attirati dalla tua bontà, possiamo arrenderci completamente a te e diventare così desiderosi di imparare e sottomessi che dovunque ci guiderai mediante il tuo Spirito, tu possa seguirci con ogni benedizione.

Giovanni Calvino

Giovanni 4,5-14; Atti degli apostoli 13,26-43

## DOMENICA 6 LUGLIO - 4<sup>a</sup> DOPO PENTECOSTE

---

**Il Figlio dell'uomo è venuto per cercare e salvare ciò che era perduto** (Luca 19,10)

*Testi per il culto pubblico:* Michea 7,18-20; Luca 15,1-3.11b-32

*Predicazione:* I Timoteo 1,12-17

*Salmo:* 53

*Testi del giorno:*

**Lasci l'empio la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; si converta egli al Signore che avrà pietà di lui, al nostro Dio che non si stanca di perdonare (Isaia 55,7)**

**Siate riconciliati con Dio! (II Corinzi 5,20)**

Signore, eccomi qui davanti a Te con le mani protese, con il carico del mio dolore, con l'amore impossibile che fluisce da tutto il mio essere, con il pianto che devasta il mio volto. Molto mi hai dato, molto ti sei preso. Buon Pastore, tieni forte le mie mani protese, trasfigura in Te ogni mio palpito, placa le mie ribellioni. Di tutto impoverita, ma arricchita dalla sofferenza, Signore, eccomi qui davanti a Te.

Florestana Piccoli Sfredda

LUNEDÌ 7 LUGLIO

---

**Colui che nella nostra umiliazione si ricordò di noi, perché la sua bontà dura in eterno (Salmo 136,23)**

**Pregate per me, affinché mi sia dato di parlare apertamente per far conoscere con franchezza il mistero del vangelo, per il quale sono ambasciatore in catene (Efesini 6,19-20)**

Signore, ricordiamo tutti coloro che soffrono disprezzo e ingiustizia; i nostri fratelli e sorelle che

sono umiliati e oppressi; preghiamo per coloro che sono privati della dignità, per coloro che sono imprigionati, per coloro che sono torturati, per coloro a cui è negata la giustizia. Che il tuo amore e la tua misericordia li rafforzino sempre.

*Settimana di preghiera per la pace nel mondo*

I Giovanni 3,19-24; Atti degli apostoli 13,44-52

## MARTEDÌ 8 LUGLIO

---

**Dio svela le cose profonde e nascoste (Daniele 2,22)**

Gesù pregò: **«Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato»** (Giovanni 17,25)

Gesù Cristo, come testimoniato nelle Sacre Scritture, è l'unica Parola di Dio che dobbiamo ascoltare, di cui fidarci e a cui obbedire in vita e in morte.

*Dichiarazione di Barmen*

Luca 7,36-50; Atti degli apostoli 14,1-7

## MERCOLEDÌ 9 LUGLIO

---

**«Avverrà che, come ho vegliato su di loro per sradicare e per demolire, per abbattere, per distruggere e per nuocere, così veglierò su di loro per costruire e per piantare», dice il Signore** (Geremia 31,28)

**La grazia di Dio, salvifica per tutti gli uomini, si è manifestata, e ci insegna a rinunciare all'empietà e alle passioni mondane, per vivere in questo mondo moderatamente, giustamente e in modo santo (Tito 2,11-12)**

Verrà un giorno più puro degli altri, scoppierà la pace sulla terra come un sole di cristallo. Un fulgore nuovo avvolgerà le cose. Gli uomini canteranno nelle strade, liberi ormai dalla morte ingannevole. Il frumento crescerà sui resti delle armi distrutte e nessuno verserà il sangue dei fratelli. Il mondo sarà allora delle fonti e delle spighe che imporranno il loro impero d'abbondanza e freschezza senza frontiere.

Jorge Carrera Andrade

Giovanni 5,1-16; Atti degli apostoli 14,8-20

## GIOVEDÌ 10 LUGLIO

---

**Osserverete dunque i miei comandamenti e li metterete in pratica. Io sono il Signore (Levitico 22,31)**

**Se uno mi ama, osserverà la mia parola; e il Padre mio l'amerà, e noi verremo da lui e dimoreremo presso di lui (Giovanni 14,23)**

Quando mi manca l'orientamento in questo mondo, tu mi mostri il senso dell'insieme. Di tutti i mez-

zi di comunicazione, tu sei il messaggio; di tutte le possibilità, tu sei la meta. Dio, aiutami a esprimere il tuo messaggio.

Kathrin Jütte

Matteo 16,13-19; Atti degli apostoli 14,20-28

## VENERDÌ 11 LUGLIO

---

**Ricordo i tuoi giudizi antichi, o Signore, e mi consolo** (Salmo 119,52)

**Sappiamo che se questa tenda, che è la nostra dimora terrena, viene disfatta, abbiamo da Dio un edificio, una casa non fatta da mano d'uomo, eterna, nei cieli** (II Corinzi 5,1)

Signore Gesù, come posso accogliere te, il Salvatore del mondo, l'amico dell'anima mia, che sei sia oste, sia ospite? Illuminami, Gesù e io conoscerò e compirò la tua volontà. Signore, tu vieni al mondo per togliere i miei peccati: non saranno più per me causa di dolore. Signore, tu vieni a salvare noi peccatori e a fare di noi figli di Dio gli eredi del Regno.

Joséphine Sanvee

Galati 3,6-14; Atti degli apostoli 15,1-21

## SABATO 12 LUGLIO

---

**Così parla il Signore: «Nel tempo della grazia io ti esaudirò, nel giorno della salvezza ti aiuterò»** (Isaia 49,8)

**Eccolo ora il tempo favorevole; eccolo ora il giorno della salvezza!** (II Corinzi 6,2)

Essere benedetto, Tu sei il Creatore che ci ha fatto dal nulla. Noi siamo l'effetto del Tuo potere, della Tua sapienza e bontà infinita! Non ci hai dato la vita per aumentare la tua felicità e la tua gloria, ma per comunicare la tua felicità e la tua gloria.

Susanna Wesley

Romani 8,1-6; Atti degli apostoli 15,22-35

## DOMENICA 13 LUGLIO - 5<sup>a</sup> DOPO PENTECOSTE

---

**Portate i pesi gli uni degli altri e adempirete così la legge di Cristo** (Galati 6,2)

*Testi per il culto pubblico:* Genesi 50,15-21; Romani 12,17-21

*Predicazione:* Luca 6,36-42

*Salmo:* 42

*Testi del giorno:*

**Signore, con l'anima mia ti desidero, durante la notte; con lo spirito che è dentro di me, ti cerco** (Isaia 26,9)

**La mattina, mentre era ancora notte, Gesù si alzò, uscì e se ne andò in un luogo deserto; e là pregava (Marco 1,35)**

Essere in te, Dio, è tutto. Questo è la perfezione, la guarigione. Chiudo gli occhi fisici, apro gli occhi del cuore ed entro nella tua presenza. Mi raccolgo eliminando tutte le mie distrazioni e mi affido a te. Mi metto in te come in una grande mano. Non ho bisogno di parlare perché tu mi ascolti. Non ho bisogno di elencare ciò che mi manca o dirti che cosa sta succedendo in questo mondo o perché abbiamo bisogno del tuo aiuto. Essere in te, Dio, è tutto ciò che chiedo. Questo è tutto ciò di cui ho bisogno per il tempo presente e per l'eternità.

Jörg Zink

## LUNEDÌ 14 LUGLIO

---

**Dove sono i tuoi dèi che ti sei fatti? Si alzano, se ti possono salvare nel tempo della tua sventura! (Geremia 2,28)**

**Miei cari, fuggite l'idolatria (I Corinzi 10,14)**

Dacci preghiere folli, che non sappiano la logica ferma del contabile. Dacci preghiere inutili, che non sappiano la ragionevolezza del mercato. Dacci preghiere mute, irragionevoli, indicibili, preghiere di parole sconnesse e di silenzio: ceste vuote e ricolme di te.

Adriana Zarri

Luca 5,17-26; Atti degli apostoli 15,36 - 16,5